Sabato 25 Marzo 1899 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XXIII — N. 72.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . . L. 24 per gli altri . . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10.

Un saluto al ritorno.

L'aula magna di Montecitorio è chiusa, e resterà silenziosa sino al 25 di aprile, ed i nostri Onorevoli torneranno in famiglia. Anzi, a quest'ora, saranno forse già ritornati; poi non ci è noto quali tra essi si fossero fermati a Roma sino alla proclamazione ufficiale delle vacanze di Pasqua.

Gli *Onorevoli* del Friuli, almeno quelli per cui il nostro Giornale s'affaccendò a raccomandare la candidatura, avrebbero pur dovuto talvolta darci notizia de' fatti loro; invece se ne seppimo qualche cosa, l'abbiamo pescata sulle gazzette, e non sappiamo chi ringraziare, tra i nove, della comunicazione di qualche brano dei *resoconti parlamentari* e di qualche *disegno di Legge*.

Ad ogni modo, a tutti vogliamo mandare il *saluto* pel felice ritorno; come li abbiamo salutati, quando partivano per Roma dopo le vacanze del Natale.

E poichè, ad ogni anche breve periodo di Sessione, può giovare (nell'opinione degli Elettori) un riassunto sull'attività e sulla deligenza degli *Onorevoli*, poniamoci a metterlo in carta.

Riguardo alla *diligenza*, siamo un po' imbarazzati; però all'indigrosso crediamo che i Deputati del Friuli, se non furono tra i più assidui alle sedute, nemmeno potrebbesi loro affibiare la taccia di negligenti. Prendiamo la media, e riconosciamo che a favore di tutti sta la *presenza intermittente*. Per taluni di loro giustificata da altri uffici pubblici (per esempio per l'on. Pascolato), e per altri a causa di affari di famiglia o di doveri professionali. E sono da lodarsi anche quelli, cui non fa incomodo il girare in ferrovia, cosichè, dopo essere venuti in Provincia per due o tre giorni, rifanno il viaggio di Roma. Riflettendo ai tanti pesi della Deputazione, non c'è davvero a muovere lagno, se per settimane intere non possono rimanere fermi sul loro seggio di Montecitorio.

Riguardo ad *attività* sulla grande scena, ebbimo a rimarcare (in questo ultimo periodo) i Discorsi pronunciati dagli onorevoli Girardini e Luzzatto Riccardo sulle Leggi politiche. Ambedue parlatori valenti, come valenti avvocati; e se la Camera conosceva la facondia del Luzzatto congiunta a correttezza non comune ad altri Radicali, potè apprezzare anche nell'on. Girardini doti egregie di Oratore. Però (e non se l'abbia a male il Deputato di Udine) a quel suo Discorso, che noi pubblicammo integralmente, non è ormai da assegnarsi altro che un *successo oratorio*.

Senza Discorsi formali per argomenti d'importanza politica, alcuni dei nostri Deputati si fecero vivi su argomenti tecnici o di pubbliche amministrazioni. Così il Deputato di Palma-Latisana conte De Asarta discorrendo su un argomento d'interesse agricolo (Discorso pur da noi pubbicato); così l'on. Morpurgo con sue raccomandazioni ai Ministri, e col prendere parte a qualche proposta di Legge d'iniziativa parlamentare. Ad esempio, l'altro jeri ricevemmo una di queste proposte, firmata da parecchi Deputati, tra cui, oltre l'on. Morpurgo, gli onorevoli Pascolato e De Asarta, proposta concernente la tutela dell'Igiene e della sanità pubblica. E sappiamo di più che negli Uffici, specialmente l'on. Chiaradia e l'on. Morpurgo non di rado si fanno udire in discussioni amministrative.

Con piacere poi vedemmo che talvolta Giornali di Roma o di altre Provincie ricordarono taluni fra i nostri Deputati; ad esempio il *don Chisciotte*, ch'ebbe parole cortesi per l'on. Morpurgo, ed un Giornale di Genova che diede il bozzetto del conte Gustavo Freschi, Deputato di S. Vito al Tagliamento, vero gentiluomo, lodandolo per l'attenzione che presta ai più notabili Oratori della Camera, indizio d'interessamento alle grandi questioni legislative.

E persino questi particolari ricordiamo, affinchè gli onorevoli Deputati del Friuli sappiano che il nostro Giornale non li dimentica, e sarebbe assai lieto di segnalarne le benemerenze per la loro assiduità e compartecipazione alla vita politica del Paese.

Intanto ad essi, ritornati a casa, ripetiamo il nostro saluto, ed insieme mandiamo augurii perchè, appartengano pur taluni a gruppi di opinioni diverse della nostra, l'opera loro venga da tutti riconosciuta come idealmente diretta al pubblico bene. =

Nevicate in Ungheria.

Budapest, 23. Dalle prime ore del pomeriggio la neve cade copiosamente.

Forti nevicate si annunciano da molte parti dell'Ungheria. In certe località più basse, la neve raggiunse l'altezza di 2 metri, cosicchè da una casa all'altra si dovettero scavare i passaggi.

DA TRIESTE.

Anche l'ironia, alle volte, può essere offensiva.

24 marzo. — Questa importante scoperta faceva, iersera, il rappresentante del Governo che assistette alla seduta del Consiglio cittadino, il commissario imperiale cavaliere de Jettmar.

La massima, non c'è che dire, è profonda: ed uscì dalle labbra del commissario a proposito di una graziosa discussione, ch'è pregio dell'opera riferirvi a larghi tratti.

V'informai del veto luogotenenziale all'apposizione della lapide per il convegno dei Podestà dell'Istria e Friuli a protestare contro la erezione di un ginnasio sloveno a Pisino. Jersera, di questo veto si occupò il patrio Consiglio. Erano affollatissime le gallerie; e la lettura del decreto fu contrassegnata da vivi rumori ormai celebri di esso, nel primo dei quali si parla della differenza che passa fra l'esprimere un'opinione e il perpetuarla, e nel secondo si fa dell'erudizione filologica intorno al significato delle parole «altre genti».

La Delegazione, ritenendo i motivi addotti in questo decreto destituiti di ogni fondamento legale, chiede al Consiglio che l'autorizzi ad inoltrare ricorso al Ministero.

Aperta la discussione, sorge il consigliere avv. Venezian e comincia con queste parole testuali:

«Dal giorno in cui gli occhi miei si posarono per la prima volta sul decreto che or ora ci è stato preletto, e fino ad oggi, continuano ad uscire dal mio cervello, conformato all'umorismo, l'uno sull'altro, movendosi in gaie caròle ed in tanto smisurata quantità gli argomenti atti a dimostrare infondato codesto decreto, che io reggo appena a reprimerli nella allegra loro danza sfrenata. E tuttavia, come mi ripugna di scherzare di fronte ad un atto che senza alcun ragionevole motivo offende la nostra libertà, così non mi pare nemmeno di dover ingrossare la voce dinanzi a codesto rescritto, che in fondo in fondo ci ha pur fatto un po di buon sangue.»

E chiamate strane le teoriche del decreto luogotenenziale — che si possa liberamente esprimere la propria opinione ma non già perpetuarla, continua:

«Lasciamo stare che la facoltà di esprimere liberamente la propria opinione, pare che sia stata concessa agli umani qualche tempo innanzi il 1867 *(ilarità vivissima)*, C'è perfino chi sostiene che tale facoltà (filosofia e religione si sono messe d'accordo su codesto proposito) sia d'ordine fisiologico, e sia perciò sempre appartenuta a tutti gli uomini che pensano prima e parlano poi. *(Bene, bravo!)*.

«In quanto a perpetuare le opinioni, il rescritto del signor luogotenente dice una inoppugnabile verità; ed ha perfetta ragione. Da che mondo è fatto, l'ufcio di esprimere un'opinione non è mai stato abbinato a quello di perpetuarla. Chi la esprime ha tutt'al più la facoltà di ripeterla nei pochi anni che gli rimangono di vita: a perpetuarla ci pensano quelli che vengono poi, se l'opinione è di quelle che si reggono. E purtroppo, siccome noi vediamo anche al presente, non le sole opinioni saggie, sì ancora gli errori — in onta agli ammaestramenti della storia — a volte si perpetuano! *(Approvazioni)*.

«Ma il signor luogotenente ha preso uno stranissimo, per me inesplicabile abbaglio. E pare che la riunione dei podestà qui avvenuta nel dì 15 gennaio, anzichè un fatto concreto, sia per lui un'opinione. Non altrimenti che per il principe di Metternick era l'Italia un espressione geografica! *(applausi fragorosi e prolungati)*. E la legge fondamentale del 1867, e la stessa ragione fisiologica non ci hanno allora nulla a vedere. I *fatti* non si perpetuano: si possono ripetere. E il *ricordo* dei fatti, se sono tali che lascino profonda e durevole impressione, si perpetua sempre, con o senza beneplacito dei superiori. Quelli che laddio mercè non sono perpetui, ed oserei dire non aspirano nemmeno ad essere circonfusi dell'aureo sole della immortalità, sono i sullodati signori superiori! *(Benissimo! applausi)*.

Comunque, trova che il rescritto luogotenenziale contiene tali ammaestramenti che il Consiglio non vuole dimenticare. Così, per esempio, che non si devono dire *altra gente*, gli slavi: onde sarebbe meglio di dirli anch'essi italiani addirittura... magari di seconda categoria (*ilarità*) o fuori dei quadri della più illustre fra le civiltà.... Bisognerà pertanto aver sott'occhio sempre, quel rescritto. — «E però» — conchiude — mentre raccomando all'inclito Consiglio la proposta della Delegazione municipale, mi fo' lecito di aggiungervene una per conto mio: ed è che racchiusa in apposita cornice sia costantemente affissa nell'antisala del Consiglio una copia dell'intero rescritto luogotenenziale, di cui ora si discute; e sia incaricata la Delegazione municipale delle relative disposizioni (*ilarità fragorosa e prolungata; acclamazione vivissima*).»

Il commissario imperiale non crede di poter prendere sul serio la proposta dell'on. Venezian (*rumori vivissimi*) e non ne comprende il significato. L'applicazione di una tavola come quella proposta dall'on. Venezian, avrebbe tutto il carattere di una dimostrazione ostile al Governo. Egli deve perciò respingere fin d'ora una tale deliberazione e constatare che con essa il Consiglio offenderebbe il Governo locale.

E poichè l'avvocato Venezian non sa comprendere come il Governo possa ravvisare una offesa nell'affissione di un proprio decreto, mentre egli desiderava soltanto che il Consiglio abbia là un *momento* continuo di quello che avrebbe voluto e non ha potuto fare (*ilarità fragorosa - applausi*): il commissario imperiale osserva:

Anche l'ironia, alle volte può essere offensiva.

Il presidente mette ai voti la proposta della Delegazione, che è approvata a grande maggioranza! (Votarono contro alcuni consiglieri che volevano puramente e semplicemente protestare, senza ricorrere a Vienna).

Infine la proposta dell'onorevole Venezian è approvata all'unanimità (*applausi fragorosi e prolungati*.

DA FIRENZE.

LE BRUTTURE dell'Esposizione annuale di Belle Arti.

23 marzo.

Promisi di fare una lista delle opere che deturpano quest'Esposizione, ed ora soddisfo alla promessa, anche a costo d'andare incontro alle ire d'un certo *biribì*, critico d'arte, — privo però di senso logico, — su d'un certo Periodico settimanale.. (m'intendo io nelle mie preghiere.)

—

Fra le sculture noto un urango che l'autore, P. Arcangioli, ci presenta per il ritratto di U. Foscolo; una *Chanteuse* di U. Spagnoli, la quale, — cantasse pure come una sirena, — farebbe col suo ceffo scappare gli astanti; ed accanto una *figurina in bronzo, Savonarola* che attira gli sguardi di tutti col suo naso più che madornale e sporgente dal viso per una lunghezza uguale al diametro craniale. Che il sig. P. Arcangioli non sappia far di meglio? allora vada a *stampare* mattoni!

O. Chilleri espone un bronzo: *Cristo dopo la flagellazione.* Spero l'autore intenda alludere alla flagellazione da lui data al suo Cristo, che se l'avessero così malconcio gli Ebrei, certo non gli sarebbero bastate le forze per giungere sul Calvario.

Il march. O. Clemente ha *Un rapimento*, in cui vi move a pietà più lo strazio da lui fatto dell'arte, che quella cicciuta ragazza ciondoloni dal cavallo. Ed ha avuto il sig. marchese la faccia tosta di scrivere sul catalogo: Per la fusione in bronzo L. 2000?! Se si tratta d'avviare il fuoco con lui, mi ci metto subito a capo d'una colletta e per primo verso L. 5.

Vorrei dire d'altri, ma smetto per non annoiare.

—

Fra le pitture ce ne sono quasi un centinaio di orribili; ma se ne faccio l'intera rivista, posso mai riuscire interessante ai miei compaesani che non hanno visitata l'esposizione? Nominerò solo quelli che sono ben noti, e pochissimi altri.

Torna in campo il march. Clemente con *Il messaggero*, quadro ritraente una palude, sudiciamente dipinto; in un punto lontano scorgesi una piccola figura semi-umana sopra uno schema di quadrupede che vorrebbe parere un cavallo. L'autore, — come sopra, — va per la maggiore e chiede 1500 lire. Forse perchè è stato esposto a Barcellona ed a Copenaghen? Ma questo non è ragione bastante per chiedere simile prezzo! è un conforto per noi Italiani che si credeva che in Ispagna e specie in Danimarca ci fossero dell'esposizioni modello!

Che diranno gli Americani, quando arriverà fra loro il ritratto di Hemal al Mo'k, eseguito da E. Gordigiani? Opineranno, — secondo me, — che il loro rappresentante in Firenze sia stato sempre briaco fradicio e si sia lavato mani e viso coll'inchiostro da tipografi.

Alf. Sabelli presenta un quadretto in cui v'è ritratta una fanciulla addolo-

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 41

L'ammaliatrice.

(DAL RUSSO.)

—

In quel momento giunse lo zio Karol. Egli entrò con grande precauzione, fece un segno a Meniow, e domandò con una certa inquietudine:

— Dov'è lei?

— Chi?

— Madama Fedorawitch.

— Non temere, — ella non morde, al contrario anzi, tu farai conoscenza con una donna da te mai prima veduta: elegante, distinta, amabile e bella. Dio, quanto bella!

Karol si levò la pelliccia ed il berretto mentre che il suo cane si adagiava presso alla stufa.

Poco dopo, fecero atto di presenza le signore. Zenobia era al braccio di Natalia.

— Ecco il signor Karol Bugdanowitch, disse Meniow presentandolo, — l'uomo il più eroico del suo secolo. Egli ha paura di un temporale quando appena veda una piccola nube, e quando un gatto gli attraversa il cammino, egli crede aver veduto una tigre.

— Oh, perfino una foglia che cada da un'albero, lo mette in fuga, aggiunse Aspasia.

— Egli ha quindi anche paura di te, cognata mia, rispose Meniow.

— Di me?

E Zenobia, avvicinandosi a Karol, gli stese la mano.

— Spero al contrario, disse l'ammaliatrice, — che noi saremo dei buoni amici.

— Certamente, — proferì Karol, arrossendo.

Egli era come abbagliato dall'apparizione di Zenobia.

Questa, lo imprese ad esaminare a modo suo, vale a dire, presto e bene.

Ella fissò un'istante il suo occhio scrutatore sul di lui volto largo e colorato, che era, nemmeno a dubitarne, quello di un brav'uomo.

Il suo volto era incorniciato da capelli di un biondo chiaro, separati da una riga.

Ciò faceva l'impressione di una casa coperta da un tetto di stoppia.

Ne sapeva abbastanza.

— Un bravo uomo, si andava ella dicendo fra sè e sè, che ama la pace, si lascierà condurre come un cagnolino. Egli deve essere esatto come un calendario. Si potrebbe vivere con lui come in paradiso. Bisognerà averlo sempre sotto mano. Ebbene, vedremo!

— Come? tu non te ne fuggi via? domandò di nuovo Meniow. Ti dico che è una fattucchiera.

— Ma smetti una volta da questi scherzi ridicoli, proferì Karol, sentendosi molestato.

— Io invece sono sicura che Karol è coraggiosissimo, riprese Zenobia.

Tutti si guardarono stupiti, e più di tutti Karol.

— Il vero eroe, disse Zenobia, è colui che è sempre prudente. Quale dei due ammiriamo noi più: Ulisse od Achille? Senza dubbio, il primo, perchè si rende conto di tutti i pericoli che lo minacciano con la sua scaltrezza ed il suo sangue frdedo. Vi è una specie di coraggio che altro non è se non pazzia, e quel che io apprezzo di più in Karol è appunto ch'egli non possede punto quella specie di coraggio.

Karol non sapeva a qual partito tenersi, ma egli si sentiva un certo fuoco nel cuore, e trascinato dalla riconoscenza, egli che non osava nemmeno di toccare una donna, abbracciò Zenobia con l'ardore di un giovanotto.

— Mi sembra che voi siate ben versata nell'arte dei greci, disse egli, con la timidità di un giovane poeta che si presenta a salutare il pubblico, dopo la prima rappresentazione della sua commedia.

— Ecco ch'egli comincia ad infiammarsi, osservò Meniow, con ironia.

— Oh, io, io adoro Roma e la Grecia, disse Zenobia, e ve lo proverò all'istante il mio caro Karol. Vien con me Natalia, soggiunse ella dirigendosi verso la sua camera.

Salendo le scale, ella fece la risoluzione di mettere Karol, per così dire nella sua cassa di risparmio, o nella riserva, e di prenderselo per marito, se non riuscisse a fare la conquista di Sergio.

Ma ella sperava ancora di potere, come un'amazzone, ligare Sergio alla coda del suo cavallo — simbolicamente bene inteso.

Ella tornò bentosto con un costume greco bianco, ricamato in oro, dei sandali dorati ai piedi, e dei braccialetti d'oro ornanti le sue belle braccia nude.

Il capo suo fiero era coronato di rose che Natalia aveva colto per lei nel giardino d'inverno.

Karol guardandolo, perdette completamente i sensi.

— Maraviglioso! disse egli, è Venere in persòna che discende dalle nubi in mezzo ai mortali.

Contro la sua abitudine, non mangiò la menoma cosa in quella sera, e si accontentò durante la cena di guardare incessantemente Zenobia.

Questa, seduta presso di lui, lo toccò più di una volta, sia col gomito, sia col piede, per caso naturalmente; poscia ella gli fece dei segni d'intelligenza.

Tutto ad un tratto s'udì il rumore di una vettura che penetrava nella corte.

Due minuti dopo, si vide entrare in tutta la sua fierezza d'artista Winterbet, tenendo dei quaderni di musica sotto al braccio.

Egli pure ammirò Zenobia com'ella meritavasi. Ma una tale ammirazione non gli impedì però di divorare due trutte ed un pollastrello arrosto.

Nel momento in cui Natalia si sedette davanti il pianoforte, Winterbet, come avrebbe fatto l'organizzatore di un concerto, offrì con la massima dignità il suo braccio a Zenobia e l'accompagnò al piano.

Giuntovi, con uno sguardo impose silenzio a tutti, e il primo duetto incominciò.

Zenobia cantò in modo da rapire. Ella aveva una voce dolce e melodiosa, e possedeva un metodo eccellente.

Quanto a Winterbet, egli belava come un agnello appresso ad un usignolo.

Alla fine del duetto, mentre tutti applaudivano, egli mostrò Zenobia con aria modesta; ma ciò non gli bastò, ed egli respinse ad alta voce ed energicamente ogni elogio sui suoi meriti.

All'incominciamento del secondo duetto, egli pareva la incarnazione della stessa timidezza.

Egli sembrava spirare appiedi della bella cantatrice, e giunse perfino a quella frase che gli aveva accagionato già tanti tormenti: «Io l'amo».

(Continua.)

rata (tale pare all'autore) ed ha per titolo: *Senza madre*. L'orrido delle tinte e l'assenza d'ogni idea di disegno mi fa augurare a questo quadretto di rimanere senza fratelli.

Il cav. arch. Dario Guidotti espone *La mia bambina*. Io che incontro spesso quella fanciulletta, sono d'avviso che il cav. Dario, in certe giornate, vede color di *broût di fasùj chargéj* le cose più candide, com'è il viso anemico della sua bambina.

Povero Uzielli, come t'ha strapazzato in ritratto la sig. A. Palau!

C. Maggi, figlio del capocomico, espone *Almeno c'è fuoco* parole che sembrano d'una povera vecchia che l'autore si illude d'avervi ritratta. Io dico e sostengo che in questo quadro non c'è nè fuoco, nè luce, nè disegno, ne colore. Ed ora vada a Parigi a far il pittore! non ci manca altro per farci cadere in maggior discredito presso gl'invidiosi fratelli d'oltralpe!

Il prof. N. Cannicci presenta certi scarabocchi che sembrano fatti al buio; l'avv. G. Ricci *La questua nell' Oratorio*, un quadro brutto, languido, scorretto, insulso, ecc. Non so poi perchè lo chiami *questua*, mentre le fanciulle (specie d'ombre semincolori e pur sudicie) pregano. Ha ottenuto menzione onorevole al *Salon* di Parigi? Vuol dire che anche questo *salon* non è importante che per le chiacchere di giornalisti pagati.

Chi avrebbe creduto ch'io osassi screditare T. Signorini, pittore di fama mondiale? Ebbene dopo considerato il suo quadretto, *Una via di Poggio* ecc., lo manderei a scuola dal Pittini di Tarcento, come mandai, — con buona pace de' ciechi ammiratori, — a scuola quel bracino del Segantini.

C'è forse bisogno di far notare a L. Llewelyn che al *Sorgere della luna* non c'è luce come a pieno giorno? ed al prof. P. Senno che un folto bosco frondoso, ritratto su due metri quadr di tela, non può prendere il titolo *Il Cieco* per una invisibile figura fra umana ed orsina che non occupa più di venti cm. quadri?

Viene la volta del comm. A. Faldi, presidente del circolo degli artisti di qui; egli espone due quadretti: in *Dietro casa* c'è invece il davanti d'una casetta di campagna ed in mezzo al cortile un *palandràn* di giovine che sta a rappresentarci l'autore privo di spirito e di senno; in *Idillio* vedi alcuni orci rotolati fuori della tanaia, ma sono di tale grandezza che anche adagiati come sono, sorpassano in altezza la tinaia; dietro ad essi poi ci sono due figure che, non si guardano neppure: ecco *l' Idillio!*

C'è *Lo specchio* di G. Hienerk, in cui vedi una specie di gran ranocchio, — che l'autore vorrebbe darci a credere che è un fanciullo, — dal colorito terreo oscuro; egli ficca le quattro zampe in una pozzetta d'acqua, dal colore kienerkiano, in mezzo ad una spianata di gomitoli (l'autore li fa servire da ciottoli). Ed il suo prezzo è di L. 1800? Sarà, io credo, un'inversione di cifre per opera di qualche compositore apprendista, chè torna meglio così: L. 0,081.

L'*In la minore* di A. Baroni è così brutto che chi non avesse visti altri quadri, da esso dovrebbe dedurre che la pittura è l'immagine dell'inferno.

Termine con *Testa di donna* di G. Brosch, la quale non esagero ad assomigliare a quei pezzi d'asse che s'incontrano talvolta tra' campi di paesi poco progrediti, sui quali tondi *l'uve di pòmule* o di *savut* servì a qualche divoto a richiamare le tinte portate via dal tempo e dall'acqua, tinte che l'acqua, a suo tempo, ha stese a modo suo su tutta la figura.

G. C. Costantini.

I concorrenti all'Esposizione di Parigi.

Più di 4 mila domande di ditte commerciali ed industriali furono presentate per concorrere all'Esposizione universale di Parigi.

Essendo impossibile secondarle tutte, ed essendo presumibile che anche dopo le eliminazioni ne resterà sempre un numero eccessivo, il ministro del commercio è venuto nella determinazione di consigliare agli esponenti italiani, il sistema delle esposizioni collettive dei prodotti similari, il quale permetterà di abbondare nelle concessioni e di ammettere il maggiore numero di concorrenti.

Esecuzione capitale.

Strasburgo, 23. Stamane si compì l'esecuzione capitale dell'assassino Gier, il quale nella notte del 28 giugno 1898 aveve ucciso, a scopo di rapina, una cucitrice, di nome Eleonora Laubacher, di anni 19. Gier protestò la sua innocenza fino all'ultimo momento. Egli rifiutò l'assistenza religiosa, scagliando ingiurie contro i preti. Arrivato al luogo del supplizio, incominciò a gridare e ad oltraggiare le autorità e gli impiegati, cosicchè il carnefice Diller, venuto da Stoccarda, gli dovette turare la bocca, mentre i suoi assistenti lo legavano al ceppo per decapitarlo.

Il viaggio dei Sovrani in Sardegna.

Si dice che, durante la visita dei Sovrani in Sardegna, la squadra inglese del Canale, composta di 14 navi, sotto il comando dell'ammiraglio Hawy, si recherà in Sardegna per salutare i Reali d'Italia.

La partenza dei Sovrani avrà luogo il giorno 10 di aprile. Li accompagneranno il presidente del Consiglio, on. Pelloux ed i ministri Lacava e Fortis.

Per desiderio del Re, si mantiene il segreto sul programma del viaggio, volendosi evitare che i Comuni spendano in festeggiamenti.

Tanto per variare.

Un nuovo metallo. — Sollevò eccezionale attenzione il trovato di un nuovo metallo: l'*excelsiver* che non sarebbe invero che un composto di diversi metalli conosciuti, nei quali predominerebbe il rame. Questo metallo avrebbe l'esteriore apparenza del nickel, ma più brillante. Alla sua chiarezza e durata, nonchè alla sua resistenza estrema, si congiungerebbe il vantaggio di costare molto meno che gli altri metalli bianchi. Esso resisterebbe d'altra parte all'azione degli acidi e non si ossiderebbe.

L'accordo anglo-russo in China.

Londra, 24. — I giornali pubblicano una nota ufficiosa dichiarante che i negoziati anglo-russi riguardo la China fanno prevedere prossima una soluzione soddisfacente.

Il Papa e la conferenza per il disarmo.

Berlino, 24. — La *Vossische Zeitung* pubblica un dispaccio dell'uditore alla nunziatura di Monaco di Baviera, dichiarante infondata la notizia, secondo la quale nei circoli di quella nunziatura si sarebbe ritenuto che abbiano avuto luogo negoziati tra Pietroburgo e il Vaticano per l'invito del Papa alla conferenza di Aja per il disarmo.

La conferenza per il disarmo.

Avendo il Governo russo comunicato a quello dell'Olanda l'elenco delle potenze che saranno invitate alla conferenza per il disarmo, quanto prima partiranno dall'Aja gli inviti.

Oltre gli Stati europei, saranno rappresentati gli Stati Uniti, la China, il Giappone, la Persia, il Siam, il Messico, il Chilì, l'Uraguay e la Repubblica Argentina.

La Russia sarà rappresentata dal barone Staal, ambasciatore a Londra, dal barone Mohrenheim, e dal professore di diritto internazionale Martius; la Germania ha nominato il conte Bulow, il barone Marschall ed il principe Erberto Bismark; la Spagna ha scelto il conte Rascon, ed il signor Polo di Bernabè; la Svizzera dal signor Lachenat. La Francia, l'Italia e l'Inghilterra ancora non hanno nominato i rispettivi delegati.

La conferenza si radunerà nel palazzo conosciuto sotto il nome di *Huis ten Bosch*, da lungo tempo disabitato, e situato nel centro del grande giardino dell'Aja.

Questo palazzo fu costruito nel 1647 dalla vedova del principe Federico Enrico d'Orange, principessa Amelia de Solms, in memoria del marito.

Esso contiene parecchie sale d'un valore artistico pregevolissimo, tra cui un salone ottagonale e la sala detta d'Orange, decorate di pregiatissimi dipinti, la sala chinese e la sala giapponese.

Le sedute plenarie della conferenza avranno luogo nella sala maggiore, quella d'Orange, la quale è illuminata da una vasta cupola e da finestre laterali.

Un pizzico «dell'eterno affare».

Una domanda della signora Dreyfus respinta.

Parigi, 24. — Si è pubblicato la sentenza della Cassazione sulla questione sollevata dall'avvocato Mornard circa la domanda della signora Dreyfus per l'esclusione dei consiglieri Petit, Crepon, Lepelletier nell'esame dell'affare Dreyfus.

La sentenza respinge la domanda della signora Dreyfus, condannandola a cento franchi di ammenda.

Perchè fu condannato Dreyfus.

Gabriel Monod consegnò all'avvocato Mornard una lettera del dottor Gibert in cui si riferisce un dialogo fra lui Gibert e Faure avvenuto nel 1895. Faure avrebbe detto che Dreyfus fu condannato non per i fatti risultati dinanzi al Consiglio di guerra, ma per un documento che non lascia dubbio sulla sua colpabilità, documento che non potè comunicarsi all'accusato e al suo difensore.

Pochissimo pubblico oggi assisteva alla seduta della Cassazione a sezioni riunite.

Cronaca Provinciale.

Artegna.

Una bambina abbruciata!

24 marzo. — Jeri, la bambina Teresa Aita d'anni quattro, lasciata sola nella cucina, si avvicinò al focolare...

Quello che seguì, pur troppo, data la frequenza dei casi, è facile immaginare. Il fuoco le si appese alle vesti; e la povera bimba riportò siffatte scottature in varie parti del corpo, che dovette jeri stesso soccombere.

Il Pretore di Gemona giunse qui oggi per le constatazioni di legge e per ricercare se qualcuno dei parenti possa dirsi responsabile della grave sciagura. La Teresina era la benvoluta della casa, però; e di tali responsabilità gli è inutile cercarne. Fu un destino terribile, ecco quello che dice il nostro popolo!

Sacile.

Una Esposizione bovina a Sacile.

(*B. C.*) Nel seno della Commissione Provinciale per il miglioramento del bestiame bovino, surse l'idea di tenere in un centro agricolo della Provincia una Mostra bovina, con prevalenza di torelli, nel settembre del 1900.

Tale idea trovò a Sacile terreno favorevole, tantochè nell'assemblea degli allevatori — promossa dall'egregio cav. D.r Gio Batta Sartori — tenutasi nel giorno 16 corrente, venne approvata la Mostra, e si nominò un Comitato esecutivo, scelto fra le persone più intelligenti della nostra zona agricola.

La Mostra sarà limitata, almeno fino ad ora, al circondario agricolo di Sacile, Caneva, Budoia, Polcenigo, Aviano, Roveredo, Pordenone, Porcia, Fontanafredda, Brugnera, Prata e Pasiano; ma io so che molti altri Comuni d'importanza — plaudendo alla nobile iniziativa — vorranno concorrere coi loro prodotti alla Mostra di Sacile.

Il Comitato Esecutivo si costituirà oggi (25) con la nomina del Presidente e del Segretario.

A Presidente onorario venne per acclamazione nominato l'on. Chiaradia.

Congratulazioni ed augurii.

Tramonti di Sotto.

Gonfiature. — *23 marzo* — Il sig. V. L., Corrispondente da Udine del giornale l'*Adriatico*, ha proprio gonfiato un pallone nel riferire il caso di un'incendio avvenuto sul monte Giaf in Tramonti di Sotto.

Chiamarlo incendio colossale, per Bacco, è troppo grossa! A 25 ettari di roccie all'incirca, popolate da pochi cespugli e rivestiti di rade zolle, sopra sommità quasi inacessibili e con un danno di circa di L. 350, non si può dargli quel titolo.

Il trarre la conseguenza che codesti danni succedono perchè le guardie forestali sono state sottratte alla sorveglianza dei Comuni che le pagano, è proprio una insinuazione, perchè se qui le guardie hanno fatto sempre il loro dovere, nel caso dell'incendio in parola, tanto questa guardia come quella di Tramonti di Sopra, coll'intervento dell'Autorità comunale e di molto popolo, hanno arrischiato la loro pelle per limitare l'incendio.

Noi che siamo qui lasciamo la paura al sig. V. L. sui malanni che potranno portare le acque che precipiteranno dai luoghi denudati dall'incendio, perchè il bacino del Chiarchia comprende più Kg. e la piccola superficie denudata non arriverà mai a portare alcun malanno.

La causa dell'incendio è nota alle Autorità competenti. E ciò basta.

L. N.

Cassacco.

Un altro Comune socio della Dante Alighieri. — *(P. M.)* — *24 marzo* — Anche questo Consiglio comunale ha deliberato ad unanimità di associarsi alla Dante Alighieri. Così, quando i piccoli comuni rurali ben comprendono l'importanza di sostenere ed incoraggiare una Società che si propone lo scopo eminentemente italiano e patriottico, di proteggere, cioè, colla lingua materna, la nostra nazionalità all'estero, assai tristamente conculcata e minacciata, i più grossi comuni non tarderanno più oltre a emularne l'esempio. E giova sperare che fra poco non vi sia più Comune in Friuli, il quale non abbia stanziata nel proprio bilancio una sì esigua somma a pro della santa istituzione.

Latteria sociale. — Nell'edifizio elegante, fatto costruire recentemente dal nostro bravo parroco, da qualche tempo funziona regolarmente la latteria sociale il cui caseificio, provvisto d'una buona *scrematrice*, dà prodotti soddisfacenti.

Nel medesimo locale si aperse in seguito un forno rurale, che per il prodotto genuino, con un po' più d'appoggio ed incoraggiamento, in confronto a diversi altri forni privati che mettono in commercio un pane non sempre di schietta fattura, riuscirebbe encomiabile sotto ogni riguardo.

Talmassons.

Ferimento grave. — Venuto l'altro giorno a contesa Luigi Spada con tal Giuseppe Zoratti in Flambro, lo Spada inferiva una coltellata all'avversario cagionandogli ferita alla regione perinea in prossimità del bulbo uretrale, guaribile oltre i venti giorni.

Friuli Orientale.

Gradisca. — **La neve e gli uccelli.** — Anche qui in tutta la pianura friulana la neve cadde abbondantemente. A cagione della bufera di neve si è riversata sulla nostra plaga una stragrande quantità di uccelli d'ogni specie e nei primi giorni la cacciagione fu abbondante. Da ieri però la gendarmeria è in moto per frenare i cacciatori indiscreti, essendovi per certa specie di uccelli proibizione di caccia. Parecchi cacciatori furono dichiarati in contravvenzione.

Cronaca Cittadina.

Società Udinese di Ginnastica.

Per impreviste circostanze, il saggio che doveve aver luogo oggi alle 4 1/2 viene rimandato a tempo da tetterminarsi.

Società Alpina Friulana.

L'assemblea sociale ordinaria è convocata pel giorno di *Mercoledì 29 Marzo* alle ore 8 pom. per l'approvazione del consuntivo 1898.

La salute del cav. Sante Nodari.

Giorni sono, avevamo annunciato le gravissime condizioni di salute del nostro concittadino cav. Sante Nodari, maggiore nelle guardie di finanza e direttore della Scuola per le medesime in Verona.

Siamo lieti di annunciare oggi ch'egli ha superato felicemente la crisi e trovasi fuori di pericolo; sì che lo si può considerare entrato in convalescenza, e fra non molto egli potrà riprendere le sue funzioni.

All'egregio uomo, che tanta estimazione gode presso i superiori e tanto affetto nei subalterni, auguri e felicitazioni.

Cittadino distinto.

L'avv. cav. Giuseppe Marcotti è stato eletto a vicepresidente della *Giunta esecutiva* della Commissione 4.a (L'Arte applicata e i concorsi) della *Società italiana per l'Arte pubblica*

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17.o reggimento fanteria eseguirà domani 26 Marzo 1899 dalle ore 14 1/2 alle 16 in piazza V. E.

1. Valzer dall' operetta «Les Cloches de Corneville» — Plaquette
2. Sinfonia «Preziosa» — Manna
3. Marcia «Indiana» — Sellenich
4. Atto 2 o «Faust» — Gounod
5. Iris, fantasia atto 1.o «Il teatro dei pupi, serenata di Jor, coro di Mousme» — Mascagni

Teatro Minerva.

Il grazioso scherzo *Rebus* ottenne ieri sera il solito successo, e la simpaticissima Pina Ciotti fu colmata d'applausi e così pure la signora Margherita Palazzi, e Bertini, Tanzi, Leone Bordiga, e i due piccoli e bravi artisti Olimpo e Mirra Gargano.

Questa sera si darà la prima rappresentazione della Rivista spagnuola in 2 parti e 4 quadri, di Cabrido e Ramon, traduzione e riduzione di G. Gargano e musica del maestro Chueca: L'ESPOSIZIONE DI BARCELLONA — nuovissima per Udine.

Il vestiario fu confezionato dalla Sartoria Chiappa e De Caro di Milano.

Precederà il bozzetto in un atto del maestro Mascetti: *Dal Curato*.

Quanto prima serata della brava prima donna soprano, signorina *Margherita Palazzi*.

La Bohéme

del maestro Puccini verrà rappresentata dal 2 al 20 del venturo aprile sulle scene del nostro Teatro Minerva.

Principali esecutori, signora Zilli e tenore Rambaldi.

Speriamo che la seconda edizione del bel lavoro pucciniano ottenga il successo della prima che nel nostro pubblico ha lasciato un così bel ricordo.

Chiusura di fallimento perchè i creditori furono pagati.

Il Tribunale, con sentenza di ieri, dichiarava chiusa la procedura di fallimento contro Ernesto Marchetti negoziante in manifatture *per essere stati pagati tutti i creditori*.

Sottoscrizione per la difesa della nazionalità italiana fuori del Regno.

Schede sottoscritte e somme versate dai collettori alla «Società Dante Alighieri» (Comitato di Udine):

Sottoscrittori precedenti 4779 per l. 2642.76.

Avv. Michele Beorchia Nigris di Tolmezzo (67 sottoscrittori) lire 84 70; dott. Carlo Zanolli, notaio a Comeglians, (24 sottoscrittori) lire 33.50; Francesco Zanella di Udine (16 sottoscrittori) lire 3.60; Emilio Doretti di Udine (7 sottoscrittori) lire 3; Antonio Marpillero di Udine (14 sottoscrittori) lire 6.70.

Totale sottoscrittori 4907 per lire 2774,26.

(Continua).

IL PREZZO DEL PANE.

Ecco i risultati della verificazione effettuata dal Municipio addì 23 marzo corr. circa il prezzo del pane di I.a qualità tenuto in vendita dai fornai di questo Comune.

Per raffronto, s'indicano pure i prezzi accertati nell'ultima verificazione del dì 1 febbraio decorso.

NB. Il primo prezzo è quello risultato dall'ultimo accertamento, il secondo, il prezzo, ragguagliato a chilogramma, cui la rispettiva ditta vende il pane ora.

Città.

Del Fabbro Pietro via Poscolle, 47, 41.
Passero-Morassi Angelica via Ronchi, 42, 44.
Barbetti-Pesante Paolina via Villalta, 44, 44.
Taisch Claudio Via Palladio, 43, 45.
Pravisani-Querincig Teresa via Erbe, 44, 45.
Cecchini Angelo via E Valvason 49, 45.
Pesante-Faelutti Maria Piazza M Nuovo 46, 45.
Colussi Angelo via Villalta, 43, 45.
Lodolo Giuseppe via Pracchiuso, 46, 45.
Molin-Pradel Sebastiano via Bartolini, 47, 46.
Cucchini e Jogna via Poscolle, 48, 46.
Tonutti Cromazio via Grazzano, 44, 46.
Lenisa Ottavio via Cavour, 50, 46.
Martini-Catapan Anna via Gemona 45, 46.
Calnero Cremese Anna via Gemona, 48, 46.
Caucig Enrico via Villalta, 44, 46.
Giuliani Ferdinando via Pracchiuso, 47, 47.
Cremese Giuseppe via Grazzano, 43, 47.
Tamburlini Antonio via F. Mantica, 47, 47.
Furlani Giov. Batt. via Aquileia, 48, 47.
Lucich Pietro via Grazzano, 49, 49.
Peer Domenico via Cavour, 48, 49.
Pittini Vincenzo via D. Manin 46, 50.
Cantoni Giuseppe via P. Canciani, 47, 58.

Nel Suburbio e Frazioni.

Paluzzano Luigi Godia, 38, 40.
Basandella Pietro Sub. Grazzano, 44, 43.
Disnan Giovanni, Cussignacco, 46, 44.
Brugnera Angelo Chiavris, 44, 44.

In base all'analisi della Commissione annonaria, dato il prezzo corrente delle farine, e il rendimento in cottura dell'otto per cento, il prezzo normale del pane di I.a qualità al minuto risulterebbe di cent. 45.40 il chilogramma.

Per ricongiungersi al marito.

Jersera, linea pontebbana, giunse da Vienna la salma della signora Maria Marangoni, vedova del concittadino Antonio Marangoni il quale lasciò tutta la propria sostanza al Comune — affinchè si valesse dei cospicui redditi, parte in sussidi a studenti e in grazie dotali a giovani maritande; e parte (la maggiore) per la fondazione di una pinacoteca con quadri di giovani artisti.

La salma della signora Maria Marangoni fu trasportata oggi, alle dieci, nel Cimitero monumentale, e deposta nel tumulo dove fu sepolto il di lei marito — galleria di sinistra, per chi entra.

Sindaco, assessori, consiglieri comunali e membri della Commissione per il Legato Marangoni, formavano il corteo. Scarso il pubblico, perchè non fu possibile dargliene avviso, la notizia dell'arrivo della salma essendo pervenuta per telegramma al Municipio soltanto jeri, nelle ore pomeridiane.

Facevano scorta d'onore alcuni vigili urbani.

Una bella corona in fiori freschi con ricchi nastri era portata a mano.

Da Vienna a Udine, la salma impiegò tre giorni circa.

Scuola serale di contabilità.

Questa scuola, sorta nello scorso febbraio a merito del prof. Civran e coll'appoggio della locale Società Agenti di Commercio e della Direzione dei R. Studii Tecnici, procede ottimamente.

Difatti, alle lezioni impartite due volte per settimana, gli agenti frequentano con un'assiduità unica, essi non solo, ma anche altri che hanno la fortuna di appartenere ad una classe migliore. Ieri sera la scuola ebbe la gradita visita delle Presidenze della spettabile Camera di Commercio e della Società Agenti di Mutuo Soccorso.

Ci consta che ne riportarono la migliore impressione, che rimasero oltremodo soddisfatti del pratico insegnamento usato dal benemerito prof. Civran che si dedica a tutt'uomo per la riuscita della scuola, e degli allievi i quali con una costanza unica più che rara, o con un'affetto allo studio, degni d'ogni encomio, sanno sacrificare le ore sulla ventina per dedicarsi ad una materia oggidì necessaria per coloro che sono o stanno per dedicarsi al Commercio.

Duomo di Mortegliano.

Dalla Ditta Girolamo D'Aronco riceviamo la seguente:

Onorevole Direttore,

Ricorro alla di Lei cortesia perchè si compiaccia, in rettifica di quanto sta scritto a mio riguardo nell'articolo comparso nel n. 70 di codesto reputato giornale sotto il titolo: *Il Duomo di Mortegliano (Cronistoria)*, pubblicare quanto segue:

Non è esatto che i lavori da parte mia si sospendessero appena gettate le fondamenta, perchè invece i muri raggiunsero l'altezza di metri 6 sopra terra.

Nemmeno è conforme a verità che per l'avvenuto scioglimento del contratto mi siano state corrisposte l. 3000. Mi furono invece pagate in rate, solo austriache lire 2500 e queste servirono anche a pagare i materiali da me approntati per riprendere e proseguire i lavori; il che tutto risulterà dal relativo atto stipulatosi coi rogiti del fu Notajo D.r Someda.

Ringrazio dell'accordatami ospitalità

Udine, 25 marzo 1899.

G. D'Aronco.

Ringraziamento.

Sentimento di profonda gratitudine mi sprona a pubblicamente attestare le premurose assistenze e prestazioni usate dall'esimio Medico chirurgo Dottor Carlo Mucelli nell'occasione del difficillissimo parto della mia consorte.

Alla scienza e capacità di quel benefattore della sofferente umanità, io attribuisco se i miei cari (puerpera e neonata) sono tuttora viventi, conservati al mio affetto di marito e padre.

Porgo anche un sincero ringraziamento alla signora Guardiero Fanny esperta e premurosa levatrice che avvertì per tempo il bravissimo ostetrico, coadiuvandolo nelle difficili operazioni e nulla trascurando per salvare la vita a' miei cari, pur troppo seriamente minacciata in tale circostanza.

Ciò a lode del vero e con somma gratitudine mi dichiaro

Udine, li 25 marzo 1899.

Cristoforo Cirant.

Gli ubbriachi di ieri.

Furono dichiarati in contravvenzione, ieri, per ubbriacezza:

Pietro fu Giuseppe Danelutti d'anni 32, contadino, da Beivars; e Sebastiano fu Antonio Urbano d'anni 61, mediatore, da Udine.

Sono i migliori frutti che vengono succhiati dalle vespe. Anche l'acqua « *Hunyadi János* » è oggetto di molteplici imitazioni. Assicurarsi quindi se l'etichetta dell'acqua che vien offerta porta il nome « **Saxlehner** » e rifiutare le imitazioni.

Bravo giovinetto.

Alla r. Scuola d'*Arti decorative* di Firenze ha ottenuto, martedì decorso, la menzione onorevole il giovinetto udinese Contessi Francesco, scultore in marmo.

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Falcioni prof. Giovanni:* Zambelli D.r Tacito L. 1, Braida D.r Luigi 1;

di *Antonio Muzzati*: Capellari Bortolo l. 1, Braida D.r Luigi 1;

di *Broili ing. Giuseppe:* Linda Valentino l. 1;

di *Grosser D.r Arturo*: Alessi Ernesto l. 1, Revlandis cav. Giovanni 1, Miani cav. Pietro 1, Bianchi Eugenio 1.

Offerte fatte al Comitato protettore dell'infanzia in morte di *Falcioni prof. Giovanni:* Luzzatto Adele l. 1, Caiselli co. Carlo 5, comm. Elio Morpurgo 5;

di *Muzzati Antonio:* Senatore comm. A. di Prampero l. 1;

di *Arturo avv. Grosser*: Magistris Pietro l. 1;

di *Broili ing. Giuseppe*: Senatore comm. A. di Prampero l. 1;

di *Della Rossa Francesco*: Magistris Pietro lire 1.

Offerte fatte alla « Dante Alighieri » in morte del *cav. uff. prof. Giovanni Falcioni*: Bianchi Vittorio di Primolano l. 4.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte di *Antonio Muzzati*: Francesco Leskovic l. 2;

di *Broili ing. Giuseppe:* Francesco Leskovic l. 2;

di *Arturo D.r Grosser:* Francesco Leskovic lire 2.

Offerte fatte alla locale Cassa di risparmio per l'erigendo Ospizio Cronici in Udine in morte di *Falcioni ing. cav. Giovanni:* Maraini ing. cav. Grato L. 25

Offerte fatte all'Istituto Derelitte in morte di *Muzzati Antonio*: Leonardo Deison L. 1, Giacomo Furlani (maestro) 1, Daniele Roi 1, Tam e compagni 1, Paolo Gaspardis 1;

di *Cantarutti cav. Luigi*: Famiglia dott. Francesco F.ruglio di Ribis L. 2;

di *Giovanni prof. Falcioni:* Teresa ved. Levi di Milano L. 2, Vincenzo D'Este L. 2, Gio. Batta Marioni 2, Alessandro Nimis 2, Paolo Gaspardis 1, Ditta F.lli Tosolini 1, avv. Caisutti 1;

di *Giacomo Roner*: Paolo Gaspardis l. 1;

di *Broili ing. Giuseppe:* Avv. Caisutti l. 1.

Corso delle monete.

Fiorini	225.—	Marchi	132.25
Napoleoni	21.45	Sterline	27.05

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 25 marzo a L. 107.63

POLVERE DA CACCIA

armi, cartucce ed articoli per cacciatori, si vende a prezzo di fabbrica presso il sottoscritto, il quale si assume pure **riparazioni d'armi, Specialità « Carburo » « Caglio e Colorante»** per Burro e Formaggio, qualità extrafina.

ELLERO ALESSANDRO, Cambiovalute, R. Privativa speciale, piazza V. E. — Udine.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE DI UDINE.

Condanne per furto. Ferrazzi Gio. Batta di Cividale fu, per furto, condannato a quattro anni di reclusione.

— Romeo Alfredo pure per lo stesso reato, a L. 90 di ammenda.

Per ubbriachezza ed oltraggio. Biasutti Don Giuseppe di Nogaredo di Prato, per oltraggio e ubbriachezza, fu condannato a 10 giorni di reclusione ed alla multa di L. 20.

PRETURA DI CORMONS.

Processo contro una guardia. — Il sig. Camillo De Lorenzi, tempo fa denunciato, ma due giorni dopo prosciolto dall'accusa di lesa Maestà, sporse querela contro la guardia di polizia Giuseppe Zorzut, per avere essa diretto una turba di avvinazzati che cantavano la sera del 10 gennaio una canzonetta che suonava dileggio alla sua persona.

Oggi ebbe luogo il processo presso questo Giudizio distrettuale; e in seguito alle emergenze del dibattimento, la guardia Giuseppe Zorzut venne condannata a 10 giorni di arresto convertibili in 50 fiorini di multa, più a tutte le spese processuali.

Dato questo precedente, che non è isolato, i cormonesi domandano alla Direzione di Polizia se questa guardia è qui per mantenere l'ordine alla ferrovia, ove ha servizio, oppure per provocare il disordine in paese!

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Sentenze confermate. Bonfadelli Francesco d'anni 30, fu condannato dal Tribunale nostro a mesi 18 di reclusione per furto. La Corte, in contumacia, conferma.

— Miani Domenico, d'anni 15, s'ebbe dal Tribunale di Udine mesi 20 di reclusione per violenze carnali a danno di una ragazza di 12 anni. La Corte conferma.

Assoluzione. — Contardo Gio. Battista, di anni 68, fu condannato dal Tribunale di Pordenone ad un mese di reclusione per violazione di domicilio. La Corte in contumacia, dichiara non luogo a procedimento.

Memoriale dei privati.

Istituto Renati di Udine.

(Sezione Maschile).

Via Tomadini n. 5.

A tutto il mese corrente è aperto il concorso ai seguenti posti:

I.o al posto di scrivano contabile I.o prefetto di disciplina, collo stipendio di L. 600 annue, oltre il vitto ed alloggio, col diritto alla pensione giusta le norme dello statuto e regolamento, ostensibili presso la segreteria.

II.o a due posti di prefetto disciplinare colla retribuzione annua di L. 400 oltre il vitto ed alloggio nell'Istituto.

I concorrenti dovranno produrre i documenti qui appresso indicati:

certificato di nascita;
» di buona condotta;
» di stato celibe;
» di robusta costituzione fisica;
fedina politico - criminale;
certificato degli studi percorsi e quello dei posti occupati.

Udine, 19 marzo.

Il Presidente
Dabalà.

Avviso.

Il curatore del fallimento Colutta Leopoldo di San Daniele rende noto, che nel giorno di mercoledì 29 marzo corrente avrà luogo l'incanto degli oggetti di oreficeria di ragione del fallimento stesso. La gara sarà aperta sulla base dei prezzi di stima risultanti dall'inventario depositato in cancelleria ed esistente presso il curatore.

Gazzettino commerciale

(Rivista settimanale).

Bovini.

Anche nei mercati della trascorsa ottava vi fu una discreta quantità di bestiame posto in vendita, con buon numero di compratori per cui andarono conclusi diversi affari con prezzi in rialzo.

Discretamente ricercati furono i buoi grassi da macello, così pure quelli per lavoro, stante i molti lavori campestri.

Nei vitelli da latte maturi per macello, non vi sono da notare variazioni di sorta. Abbastanza domandati furono i vitelli sotto l'anno per allevamento, stante gli acquisti che ne fanno i negozianti Toscani.

Ecco come si quotarono al quint. a peso morto gli animali macellati pel consumo di città nella trascorsa ottava:

Buoi	da L.	120	a	125
Vacche	»	105	»	110
Vitelli	»	75	»	80

—

Sacile, 23. — Avendo luogo oggi una mostra-fiera di bovini a Conegliano il mercato nostro è poco fornito di animali e con affari limitati.

La carne oscillò fra le L. 105 e 110 se di soriana, e fra le 110 e 118 se di bue al quintale di peso netto.

Le vaccine discretamente ricercate e pagate. I buoi da lavoro stazionari. I vitelli presso l'anno poco richiesti e quindi in gran parte invenduti per mancanza di incettatori. I vitelli lattanti da macello diminuiti di prezzo potendosi acquistare fra le 58 e 65 al quintale di peso vivo.

Foraggi.

In quest'articolo, nei mercati della trascorsa ottava vi fu grande quantità di merce in vendita, ma con pochi compratori, per cui i prezzi subirono lieve ribasso; tuttavia, non rimase nulla invenduto.

Ecco come si quotò al quint. il fieno venduto sul piazzale fuori Porta Poscolle nella precedente settimana:

Fieno nostrano	da L.	5.50	a	6.—
» » bassa »	» »	4.50	»	5.—
Paglia	»	3.—	»	3.50
Erba Spagna	»	6.50	»	7.—

Burro.

Ecco il prezzo al Cg. escluso il dazio di città, del burro venduto sulla nostra piazza nella precedente ottava:

Latteria	L. 2.40
Carnia	» 2.10
Slavo	» 2.00

Mercato della seta.

Milano, 24. — Il mercato della giornata fu buono sotto ogni aspetto e tenendo conto della scarsità di quasi tutti gli articoli, possiamo dire che si è fatto oggi un numero bastevole di affari, tanto in greggie che in lavorate.

Tutti i generi fini sono assai ricercati, ma mancano sovente, e perciò è permesso di indicare un progressivo rialzo nella loro valutazione.

Le altre rimanenze seguono, sebbene più lentamente, la medesima via, a soddisfazione dei pochi attuali detentori.

Notizie telegrafiche.

L'imperatore Guglielmo all'ambasciata italiana.

Berlino, 24. L'imperatore intervenne iersera al pranzo di gala presso l'ambasciatore italiano Lanza. Fra gli invitati c'erano il segretario di Stato Bulow, Posadoski maresciallo di Corte, il conte Eulemburg direttore dell'ufficio coloniale.

L'ambasciatore, sapendo di far cosa grata all'imperatore, raccolse inoltre parecchie notabilità della scienza e dell'arte, fra cui Schoene, direttore dei Musei; Sachau, direttore del Seminario delle lingue orientali; Zzlaby, professore di fisica al Politecnico e convinto apostolo delle scoperte del giovane italiano Marconi; Otzen, direttore dell'Accademia d'architettura; Hertel, distinto pittore, ecc.

Il pranzo ebbe luogo nella gran sala da ballo bianca e oro.

Durante il pranzo suonò la musica italiana. L'imperatore si trattenne all'ambasciata fino alla mezzanotte.

Continuano le esplosioni!

Londra, 24. — La *Morning Post* ha da Nuova York: Ieri nel polverificio di Dupon a Pennirove (Nuova Jersey) avvenne un'esplosione, in conseguenza della quale rimasero uccisi 3 operai, feriti un centinaio. Più di cento case riportarono danni in causa della violenza dello scoppio.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia *Liebig*

Esso contiene tutte le parti attive e nutritive della carne. I signori Ciclisti, Alpinisti e Cacciatori lo usano da tempo con profitto.

PREMIATO LABORATORIO
di
Domenico Rubic
BANDAIO - OTTONAIO - MECCANICO
Via Venezia 16 **UDINE** Via Venezia 16.

Impianti di stanze per bagni con stufa a colonna per il riscaldamento dell'acqua, con rubinetteria nikellata — Delfluo — e servizio acqua calda - fredda e doccie.

DEPOSITO

Articoli porcellana, lavabi decorati Vater-Closet ultimi sistemi.
Fabbrica e deposito pompe irroratrici per il solfato di rame. — Pompe d'incendio e travaso d'ogni sorte per pozzi profondi o cisterne.

POMPE FILADELFIA

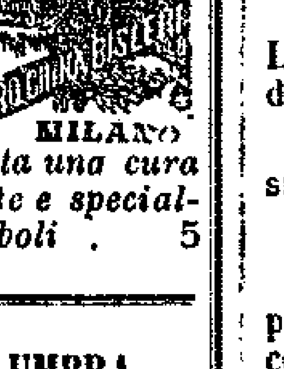
Motrice usata, della forza di cinque cavalli.
Deposito tubi gomma d'ogni sorte con spirale ecc
Fabbrica e riparazioni di parafulmini.
Macchine per cessi inodori — Cucine economiche
Incubatrici per far nascere i bachi da seta.
Articoli diversi per cucina in latta, ottone, rame e nikel.
Assortimento fanali da carrozze.
Si assume qualunque lavoro di bandaio, riparazioni in sorte — condutture d'acqua ecc.

Prezzi modicissimi.

FERRO-CHINA BISLERI
CURA PRIMAVERILE
DEL SANGUE

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

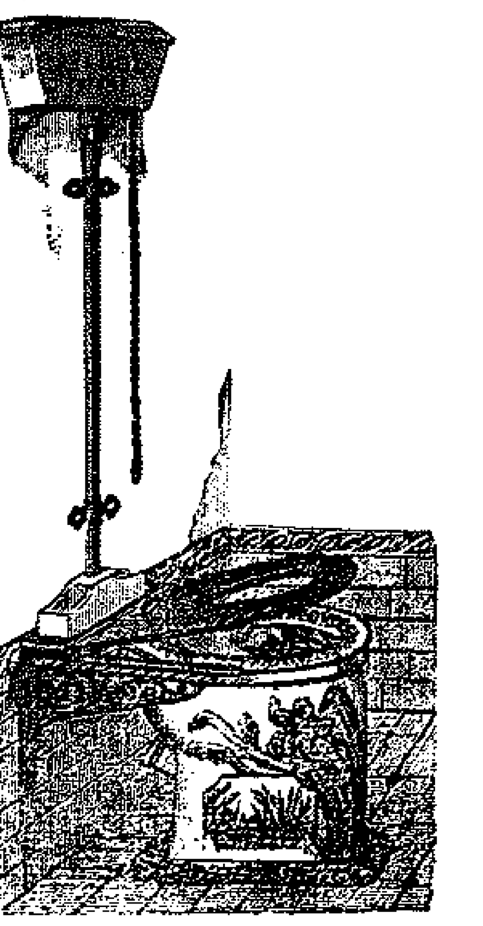
Il chiariss. dott. G. RAMELLO di Torino lo disse: « raccomandabile in tutti quei « casi nei quali è indicata una cura « ferruginosa ricostituente e specialmente alle persone deboli . 5



ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliori fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO



PREMIATO LAVORATORIO
Giuseppe Calligaris
UDINE
Via Palladio — Piazza San Cristoforo

Deposito d'apparecchi sanitari e Vater Closet ultimi sistemi, esteri nazionali, con vasi di porcellana bianchi e decorati.

Lavabi e relativi accessori di porcellana Robinetteria Nickelata — Articoli per Bagni.

Prezzi Modicissimi.

Premiata Offelleria al LEON d'ORO
Udine — VIA MERCERIE — Udine

Il sottoscritto si pregia avvertire che da domenica 26 corrente si darà principio a confezionare con tutta accuratezza le squisite

FOCACCIE

di sua specialità.

Spera come per il passato d'essere visitato dalla sua numerosa clientela.

Le commissioni si eseguiranno all'ordine del mittente.

GIO. BATTA DALLA TORRE.

Osservatorio Bacologico
Girolamo Spagnol e C.
VITTORIO (Veneto)

SEME BACHI CELLULARE
delle migliori razze pure
e di pregiati incrociamenti
a prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO
ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO, 1898

RAPPRESENTANTE IN UDINE
CALICE UMBERTO
Via Savorgnana N. 7

Venezia - C. BARERA - Venezia
Mandolini - L. **14.50** - Mandolini
(GARANTITA PERFEZIONE)

Lavoro accuratissimo in legno scelto, eleganti, con segni madreperla. Meccanica fine, eseguiti dai migliori allievi della ditta **Vinaccia - Napoli**.

Mandolini lombardi, Mandole, Liuti, Chitarre, Violini, Viole, Violoncelli, Armoniche, Ocarine ecc.

ARMONICHE SPECIALI PERFETTISSIME

Berlinese 10 tasti doppia voce qualità extra L. **10.50**.
Viennese 10 tasti doppia voce mantice lunghiss L. **13.50**.
Franche di porto in tutta Italia — Cataloghi gratis.

Luigi Verzegnassi
PALMANOVA

Ricorrendo le feste Pasquali, presso il sottoscritto, si trovano le rinomate focaccie di I a e II a qualità a prezzi da non temere concorrenza, dando principio domenica 19 marzo, fino ai 10 di aprile.

Spera di vedersi onorato di numerose commissioni, ed antecipa le più sentite grazie.

SCARPE... SCARPE... SCARPE...

Il sottoscritto annunzia che nel suo negozio di calzoleria in Via Cavour si eseguiscono scarpe su misura ai seguenti prezzi fissi:

Scarpe da uomo da L. 9.50 a L. 12.50. Per quelle in vernice una lira di più.

Stivalini da signora con elastico o senza da L. 8 a L. 9.

Pagamenti a pronta cassa.

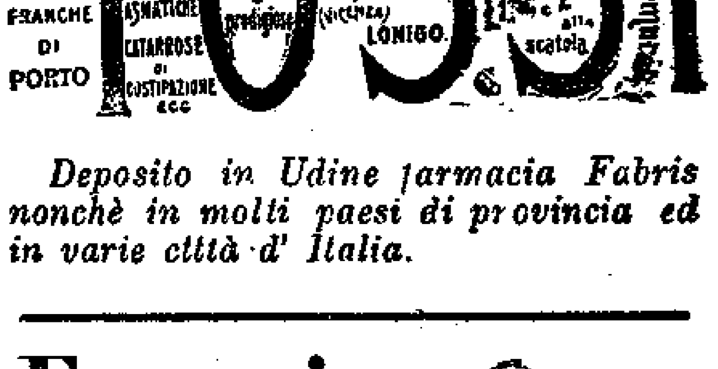
Lavorazione solida ed elegante, con pelli di Germania garantite sia colorate come nere finissime, e con suole nostrane fortissime.

N. B. La vita del commercio è il giro del denaro, e l'economia del consumatore è la sicurezza dell'industriale.

DEMETRIO CANAL
Udine — Via Cavour

Malattie degli occhi
DIFETTI DELLA VISTA
SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO
Consultazioni tutti i giorni dalle 2-4 eccettuato il Sabato e la Domenica.
UDINE MERCATOVECCHIO 4.
VISITE GRATUITE AI POVERI
Lunedì, mercoledì, Venerdì, ore 11.
FARMACIA GIROLAMI.
Il secondo Sabato di ogni mese sarà a Pordenone all'Albergo Quattro Corone, dalle 9 alle 11.30

PROVVIDENZIALI PILLOLE NICOLATO
chimico farmacista — Lonigo
contro le



Deposito in Udine farmacia Fabris nonchè in molti paesi di provincia ed in varie città d'Italia.

Focaccie — Pasquali

Avvisiamo la nostra cortese clientela che alla nostra Pasticceria in Mercatovecchio N. 1 si trova tutti i giorni un'ottima focaccia.

Si fa servizio a domicilio e spedizioni tanto per l'interno che per l'estero.

Fratelli Dorta e Co

Il nuovo Remontoir
tutto d'argento fino garantito,
molto in uso per la
CRESIMA

via Cavour 14.
G. FERRUCCI
UDINE

AFFANNO

Egregio Sig. Prof. **Carlo Arnaldi**
Foro Bonaparte, 35 - **Milano.**

L'autorizzo a pubblicare che avendo esperimentato a più riprese nell'**asma bronchiale** il suo **Liquore Antiasmatico Arnaldi,** ho avuto il piacere di constatare che esso è il **rimedio più efficace** per combattere la **bronchite cronica** e **l'affanno** il più ribelle. La riverisco e mi creda

Dott. **Filippo Mazzaracchio.**
Medico-Chirurgo, **Castellaneta** (Lecce).

LE INSERZIONI dall' estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

LA **SETA SVIZZERA** è la migliore!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco o colorato da 75 cent. fino a L. 18.50 al metro

Specialità: **Foulards di seta rigati e chinè ultima novità** per abiti e camiciette, 52 cm. altezza, a partire da L. 1 20 al metro.

Vendiamo in Italia soltanto **ai privati direttamente** o spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer e C., Lucerna *(Svizzera)*

Esportazione di stoffe di seta.

PEL MALE DI CAPO

usate le

CAPSULE DEL D.r HIEGÀR

RIMEDIO INFALLIBILE

C. BONAVIA e FIGLIO in BOLOGNA

CONCESSIONARI

Vendonsi in tutte le primarie farmacie e da A. MANZONI e C., Milano-Roma.

Vendita all' ingrosso presso la farmacia FABRIS = UDINE.

LA STAGIONE

Anno 16 SPLENDIDO GIORNALE DI MODE Anno 16

Esce a Milano il 1.o e 16 d' ogni mese in due edizioni, eguali però nel formato.

Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 Numeri (2 al mese), 2000 incisioni, 12 Appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 **Panorama in cromotipia** (1 al mese), ecc. — La **Grande Edizione** dà in più 36 figurini (3 al mese) colorati finamente all' acquarello.

Prezzi d' abbonamento:

Per l' Italia	Anno	Sem.	Trim.
PICCOLA EDIZIONE	L. 8. —	4.50	2.50
GRANDE »	»16. —	9.—	5.—

La **SAISON** è l' edizione francese, che esce contemporaneamente alla **Stagione,** e con gli stessi prezzi di abbonamento.

Gli abbonamenti decorrono da uno delle seguenti date: 1.o **Ottobre, 1.o Gennaio, 1.o Aprile, 1.o Luglio.**

Per associarsi dirigere lettere e vaglia all' Ufficio Periodici-Hoepli, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano, o presso l' Amministrazione del nostro giornale.

Numeri di saggio *gratis* a chiunque il chiede.

Medaglia d'Oro — Fuori Concorso

ASMA & CATARRO

GUARITI COLLE

Cigarette o colla **Polvere**

ESPIC

OPPRESSIONI

TOSSI, RAFFREDDORI, NEVRALGIE

Il *Fumigatore pettorale ESPIC* è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie respiratorie.

IN TUTTE LE FARMACIE, 2 franchi LA SCATOLA.

Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lazare, PARIGI

Esigere la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: **Caffè nuovo**

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Cogolo Francesco callista Via Graz-zano N. 91.

FARMACIA REALE

FILIPPUZZI-GIROLAMI

DIRETTA DA ACHILLE DONDA

Via del Monte — **UDINE** — Via del Monte

Emporio di specialità nazionali ed estere, oggetti di gomma, apparati per chirurgia ed ostetricia, cinti, calze elastiche, ventriere ecc: ecc:, prodotti chimici di primarie case italiane e germaniche, droghe medicinali, acque minerali olio fegato di merluzzo incongelabile e chimicamente puro. NOLEGGIO DI MACCHINE ELETTRICHE ultimo sistema, per elettroterapia. Completo assortimento di OCCHI DI VETRO.

PRODOTTI SPECIALI DELLA FARMACIA

Vino ferro-china — Vino ferro-china con rabarbaro — Elisir di china dolcificato — Sciroppo di bifosfolattato di calce e ferro per rachitismo dei bambini. — ESSENZA DI VIOLETTA FRIULANA CONCENTRATA. — Polvere per la conservazione del vino. — Colore innocuo per vino.

Esclusiva preparazione delle **Polveri pettorali Puppi per tossi e bronchiti**

Premiata fabbrica di materiale per medicazione antisettica.

Deposito esclusivo per Udine e Provincia

Pain Expeller (Linimentum capsici compositum) per sciatiche e reumatismi.
Sciroppo Negri contro la tosse asinina.
Pozione antisettica Dr. Bandiera per catarri degli organi respiratori.

La sottoscritta si pregia avvisare la distinta numerosa clientela, che in questi giorni ha riaperto il deposito fuori Porta Venezia (Stallo Stampetta) fornito di eccellenti vini a prezzi di tutta convenienza.

Cantina Sociale di Stra

TOSO dott. EDOARDO

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi N.o 31

UDINE

Per inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare anticipato.

Il Miglior rimedio d'azione pronta e sicura contro le

TOSSI CATARRI BRONCHITI INFLUENZA

secondo l'unanime giudizio dei Medici è costituito dalle premiate PILLOLE di

CREOSOTINA DOMPÈ e ADAMI

perchè di gran lunga superiori a tutti gl'indigesti e disgustosi preparati di catrame

FLACONE DI 60 PILLOLE **L. 2**

PRESSO TUTTE LE FARMACIE E DAI PREPARATORI DOMPÈ e ADAMI MILANO

GRATIS OPUSCOLO GUIDA DELLA SALUTE

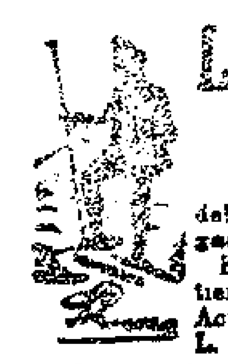
Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÈS

progressiva o *instantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla Barba il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallès, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÈS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)

RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i porri. — **Effetto garantito.**

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, aa 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico aa 4. — **Prezzo L. 1.40** al rotolo e L. 1.55 franco per posta.

Vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti, **Milano**, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Depositi in tutte le farmacie.

LODEN GIACOMO DAL BRUN **SCHIO**

Premiato ed unico Stabilimento Brevettato in Italia ed all' Estero per la fabbricazione delle Stoffe impermeabili tutta lana senza gomma, inodore, di perfetta traspirazione, raccomandate da celebrità mediche, preservano dai dolori reumatici, articolari e nevralgici. Indispensabili a tutti in ogni stagione.

LODEN forma Ulster, Pipistrello, Mantelli, rotonda intera, Mantelline per signori e signore, ragazzi, viaggiatori, alpinisti, ciclisti, cacciatori; adatti per pioggia e bel tempo, cappuccio staccabile. In lana finissima, cheviot Hjmalaya, tinte diverse, Camello colore naturale da L. **16.00** a L. **40.00**, nero speciale pei signori Ufficiali e Sacerdoti. Vendesi anche la sola stoffa per vestiti da L. **3.50** a L. **7.00** il metro, alta metri 1.40 a 1.60. Si eseguiscono commissioni entro due giorni, franco di porto, esigere la marca di fabbbrica, guardarsi dalle contraffazioni. — Ogni impermeabile dietro il collo deve portare in tessuto seta l' etichetta: *Premiato Brevettato stabilimento unico in Italia,* **LODEN** *impermeabile pura lana, senza gomma.* — Giacomo dal Brun — SCHIO.

Si forniscono Istituti, Collegi, Corpi musicali ecc. ecc.

Campioni e cataloghi *gratis* a richiesta alla Ditta **GIACOMO DAL BRUN — SCHIO.**

MAGNETISMO E IPNOTISMO

AVVISO INTERESSANTE

La Sonnambula GIOVANNINA dà tutti i giorni consulti per malattie e per affari ed interessi particolari su cui si desideri avere consigli che possano dare dei buoni risultati; oppure circa la maniera nella quale la persona interessata deve contenersi in qualunque affare particolare, come pure per commercio, ricerche, viaggi, impieghi, schiarimenti ed altro che si possa desiderare di conoscere.

I Signori che desiderano consultare per corrispondenza tanto dall' Italia che dall' Estero, scriveranno le domande principali che li interessano ed invieranno **lire 5** dentro lettera raccomandata. Dirigersi a **Cesare D' Amico** Via Pescheria Vecchia N. 14 p. 1.°, *Bologna.*

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze da Udine	*Arrivi* a Venezia	*Partenze* da Venezia	*Arrivi* a Udine
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 5.12	10.07
M. 6.05	9.49	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	*M. 17.25	21.45
D. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
O. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

* questo treno si ferma a Pordenone. — . questo treno parte da Pordenone.

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Casarsa	a Portogr.	da Portogr.	a Casarsa
5.45	6.22	O. 8.10	8.47
9.13	9.50	O. 13.05	13.50
19.05	19.50	O. 20.45	21.25

Coincidenze. Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 13.55.

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.25

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.26	12.59
M. 15.56	16.27	M. 16.47	17.16
*M. 20.40	21.10	M.* 21.25	21.55

da Udine	a Portogr.	da Portogr.	a Udine
M. 7.51	10.—	M. 8.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.33	M. 17.28	20.35

Coincidenze. — Da Portogruaro per Venezia ore 10.10 e 20.42 e con tutti in coincidenza con Trieste. — Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, ed il primo e terzo con Trieste.

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da San Giorgio	a Cervignano	a Trieste
6.10	6.30	8.45
8.58	9.13	11.20
14.50	15.10	19.45
21.41	21.20	23.10

da Trieste	a Cervignano	a San Giorgio
6.20	8.35	8.50
9.—	11.40	12.—
17.35	19.10	19.25
	21.40	22.—

Prof. PIETRO D' AMICO Direttore responsabile e Proprietario.

Udine 1899 — Tip. Domenico Del Bianco